LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58, comma 1, del D.L. 25.08.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133, stabilisce quanto segue:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n.410.”

CONSIDERATO che l'elenco delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ovvero l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione relativamente all'anno 2019 è da considerarsi negativo;

PRESO ATTO che la presente deliberazione verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato ed in uno con il Bilancio di Previsione 2019 , ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano di cui trattasi come stabilito dalla precitata norma, ed anche agli affetti dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.m.ii.;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 e 147Bis del detto T.U.E.L. 267/2000;

CON votazione unanime favorevole resa in forma di legge;

DELIBERA

DI DARE ATTO che l'elenco dei beni immobili del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione **è negativo**.

DI ALLEGARE la presente deliberazione ed i relativi atti al bilancio di previsione 2019 per l'approvazione formale e programmatica del piano delle alienazioni e valorizzazioni, ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano stesso come stabilito dall'art. 58 del precitato D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge 113/2008, ed agli affetti dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000.

DI RENDERE il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4[^], del D.Lgs. n.267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 63 DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA 04/11/2019

SERVIZIO PROPONENTE: TECNICO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO in ordine alla regolarità **TECNICA** (1° comma - art.49 D.Lgs. 18.8.2000, n.267).

Si esprime parere
FAVOREVOLE

Il Resp.del Servizio
F.to GEOM.ROBERTO GIRIBALDI

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO in ordine alla regolarità **CONTABILE** (1° comma - art.49 D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 e art. 4 c.2 lett. a) del Regolamento comunale sui controlli interni di cui a L. 7.12.2012, n. 213)

Si esprime parere
FAVOREVOLE

Il Resp.del Servizio
F.to Rag.Fulvio Arnaldi

PARERE DEL SEGRETARIO COMUNALE IN ORDINE alla **REGOLARITA' TECNICA E DI CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA** (art. 4 c.1 lett. c) del Regolamento comunale sui controlli interni di cui a L. 7.12.2012, n. 213)

Si esprime parere
FAVOREVOLE

Il Segretario Comunale
F.to Dr.Citino Zucco Francesco

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to RESTUCCIA PASQUALE

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Citino Zucco Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18-nov-2019 al 03-dic-2019, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pompeiana, li 18-nov-2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dr. Citino Zucco Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Alla Prefettura di IMPERIA ai sensi dell'art.135, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Pompeiana, li 18-nov-2019

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Citino Zucco Francesco

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IN DATA 18-nov-2019 _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla presente data di pubblicazione 18-nov-2019 (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Citino Zucco Francesco

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Pompeiana, li _____ 18-nov-2019 _____

Il Segretario Comunale
Dr. Citino Zucco Francesco